



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

**DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E
PER LA GESTIONE**

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

ANNO 2018



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

- VISTO** l'articolo 5 della legge 23 dicembre 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri";
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'articolo 8 concernente la Direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 novembre 2003, concernente i criteri di valutazione della dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 novembre 2013, con cui sono state rivisitate le modalità di corresponsione del premio di risultato per la dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", e successive modificazioni e integrazioni;

R



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- VISTA** la legge 4 agosto 2016, n. 163, recante “Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernenti il contenuto della legge di bilancio, in attuazione dell'articolo 15, della legge 24 dicembre 2012, n. 243”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2011, n. 131, recante “Regolamento di attuazione della previsione dell’articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo”;
- VISTI** gli artt. 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante “Disposizioni per il riordino della dirigenza statale per favorire lo scambio di esperienze e l’integrazione tra pubblico e privato”;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012 “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri” ed in particolare l’art. 16 che esplicita le attribuzioni e le competenze Dipartimento per le pari opportunità;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante “Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” (legge di bilancio 2018);

P



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2017 concernente l'approvazione del Bilancio di Previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2018;
- VISTO** il Documento di Economia e Finanza deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 26 aprile 2018;
- VISTA** la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza deliberata dal Consiglio dei Ministri il 27 Settembre 2018
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2017 con il quale sono state adottate le Linee Guida per l'individuazione di indirizzi ed obiettivi strategici, nonché per la definizione di indicatori per la misurazione e la valutazione della *performance* dell'Amministrazione e di quella individuale, per l'anno 2018;
- VISTA** la circolare del Segretario Generale del 29 gennaio 2018, prot. UCI n. 241 del 30 gennaio 2018, con la quale sono state impartite a tutte le strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei Ministri indicazioni metodologiche per le attività di programmazione strategica per l'anno 2018;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti";
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante disposizioni di "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 131, del 25 maggio 2011, "Regolamento recante attuazione della previsione dell'articolo 74, comma 3,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo”;

VISTO il decreto ministeriale in data 4 dicembre 2012, registrato dalla Corte dei conti in data 21 gennaio 2013, recante la riorganizzazione del Dipartimento per le pari opportunità;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza – area VIII, del personale dirigente della Presidenza del Consiglio dei ministri relativo al quadriennio normativo 2006/2009 e ai bienni economici 2006/2007 e 2008/2009 stipulati il 4 agosto 2010;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “ Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, Recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 febbraio 2018, registrato presso la Corte dei Conti in data 26 marzo 2018, recante l’adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2018-2020 che in apposita Sezione definisce anche le misure organizzative per l’attuazione degli obblighi di trasparenza 2018-2020;

VISTO il Piano triennale di azioni positive della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il triennio 2017-2019, adottato con decreto del Segretario generale del 27 dicembre 2017;

2



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica, del 13 giugno 2018, con il quale l'On. Vincenzo SPADAFORA è stato nominato Sottosegretario di Stato.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 giugno 2018, n. 1955 recante delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri al Sottosegretario di Stato On. Vincenzo SPADAFORA, in materia di pari opportunità e politiche giovanili e servizio civile universale;

EMANA LA SEGUENTE

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E PER LA GESTIONE DEL DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Destinatari e finalità

La presente Direttiva è rivolta al Capo del Dipartimento per le pari opportunità e, per il suo tramite, ai dirigenti preposti ai rispettivi Uffici della medesima struttura.

Il Dipartimento per le pari opportunità è la struttura di supporto al Presidente del Consiglio dei ministri che opera nell'area funzionale inerente alla promozione ed al coordinamento delle politiche dei diritti della persona, delle pari opportunità e della parità di trattamento e delle azioni di Governo volte a prevenire e rimuovere ogni forma e causa di discriminazione.

La Direttiva, nell'ambito del più ampio processo di pianificazione strategica, rappresenta il fulcro dell'attività di programmazione strategica ed operativa annuale volta a perseguire, con equità, efficienza, efficacia e trasparenza, il programma del Governo, a rendere concreti gli obiettivi di interesse pubblico, a misurare e valutare le *performance* dell'Amministrazione nel suo complesso e quelle della dirigenza apicale responsabile dell'attività gestionale e amministrativa.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Linee strategiche ed obiettivi

Considerando che nel corso dell'anno di riferimento vi è stato un cambio di governo in seguito alle elezioni politiche del 4 marzo 2018, tale Direttiva, pur nel rispetto della pianificazione economica precedente, mira a dettare le linee strategiche dell'autorità politica subentrante. Conseguentemente, in essa vengono definiti e programmati gli obiettivi strategici che la struttura destinataria dovrà prioritariamente perseguire e gli specifici risultati che dovranno essere conseguiti.

Considerando che le deleghe attribuite al Sottosegretario nel mese di giugno 2018 hanno determinato lo spostamento delle competenze sui temi legati alla disabilità e all'infanzia e all'adolescenza a beneficio del Ministero per la Famiglia e la Disabilità, occorre effettuare la revoca di tutte le Convenzioni precedentemente siglate che afferiscono a tali competenze non più attribuite al Dipartimento Pari Opportunità.

Il recente depauperamento di ruoli chiave anche dirigenziali all'interno del Dipartimento richiedono, oltre a una riorganizzazione interna, anche il reperimento di personale interno tramite interpello ma anche esterno dotato di competenze imprescindibili non in dotazione al Dipartimento.

Pertanto, ai fini di conseguire l'obiettivo di una piena operatività ed efficienza, il Dipartimento entro l'anno in corso dovrà avviare un'analisi delle risorse umane per fornire all'Autorità politica ogni elemento utile alla definizione di un nuovo DPCM di organizzazione del Dipartimento. Inoltre, al fine di concentrare le risorse finanziarie in dotazione sui pertinenti capitoli assegnati in gestione al Dipartimento su temi considerati prioritari secondo l'opinione collettiva espressa dal Paese, occorre predisporre le attività necessarie ad avviare una ricerca, comprendente anche i dati Istat, per avere una fotografia puntuale e analitica dei target delle diverse aree tematiche di cui si occupa il Dipartimento, e della percezione degli italiani sui temi di competenza del Dipartimento stesso.

I colloqui avviati nei mesi estivi di quest'anno con tutte le principali realtà associative nei diversi ambiti d'azione previsti nella delega alle pari opportunità, hanno consentito di focalizzare l'attenzione sulle principali criticità da affrontare e allo stesso tempo sulle opportunità da cogliere. Conseguentemente, la Direttiva 2018 rivolta al Dipartimento pari Opportunità trae diversi spunti emersi da questa ampia attività di ascolto e concertazione con i diversi *stakeholders*. Pertanto, il Dipartimento dovrà

D



Presidenza del Consiglio dei Ministri

elaborare piani di azione concreti, misurabili e dotati di cronoprogramma, al fine di dare risposte alle problematiche emerse nei diversi tavoli di concertazione promossi quali: LGBT, Tratta degli esseri umani e Violenza maschile contro le donne.

Le risorse economiche residue in dotazione al Dipartimento dovranno essere massimizzate in termini di impatto, sia relativamente all'efficienza della spesa e all'eliminazione degli sprechi o delle spese non funzionali, sia all'erogazione di contributi che non dovranno essere "a pioggia", bensì dovranno valorizzare le sinergie tra mondi associativi anche in previsione di una sostenibilità progettuale, produrre impatti certi e misurabili tramite indicatori specifici e obbligatori ed essere parte integrante di una strategia di sistema.

Oltre alla dotazione proveniente da fondi dello Stato, occorre prestare la massima attenzione alle potenziali opportunità legate ai fondi europei. A questo fine, il Dipartimento dovrà operare una ricognizione dei propri fabbisogni in termini di professionalità specifiche in grado di poter consentire l'accesso e la conseguente gestione e rendicontazione di fondi europei.

Nei diversi contesti internazionali, che siano essi di natura tecnica o politica, il Dipartimento Pari Opportunità dovrà essere rappresentato da funzionari e dirigenti esperti nelle materie trattate, al fine di meglio rappresentare la posizione italiana. Le relazioni internazionali andranno intensificate, individuando priorità su cui concentrare una strategia di dialogo, confronto e alleanze, oltre che di scambio di buone pratiche.

Al fine di valorizzare al massimo le sinergie tra i Dipartimenti oggetto delle deleghe politiche ed ottimizzare l'impiego delle relative risorse residue, occorre promuovere una misura speciale per le giovani donne attraverso un progetto da realizzare d'intesa con il Dipartimento per la Gioventù. A questo proposito, viste anche le numerose segnalazioni provenienti dai territori, è necessario concentrare gli interventi prevalentemente in aree urbane degradate dove è maggiore l'allarme sociale. I progetti da sostenere dovranno mirare alla riqualificazione di luoghi culturali, sportivi, di aggregazione all'interno di periferie marchiate dal degrado e dall'assenza di elementi che diano speranza ai giovani che spesso decidono per questo di emigrare. In quest'ambito il Dipartimento dovrà sostenere e valorizzare il ruolo delle ragazze che vivono in quei luoghi e non si rassegnano, coltivando sogni di riscossa per loro e per il territorio in cui sono cresciute.

A



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Dipartimento dovrà proporre le iniziative più idonee da realizzare in occasione delle prossime giornate celebrative e in particolare per la giornata del 25 novembre “Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne”. Le iniziative dovranno essere di alto valore culturale, in grado di far riflettere l'opinione pubblica su un fenomeno che spesso viene sottovalutato.

Nell'arco temporale dell'attuale Direttiva, il Dipartimento dovrà realizzare due nuove campagne di comunicazione ad alto impatto: per contrastare ogni forma di discriminazione e denunciare il fenomeno della violenza maschile sulle donne.

Il Dipartimento dovrà verificare l'attuazione delle azioni e dei programmi dell'UNAR, con particolare riferimento alle tematiche LGBT, oggetto di un tavolo di concertazione avviato lo scorso mese di luglio. In particolare, occorrerà verificare il *follow up* che prevedeva l'organizzazione di tavoli di lavoro tematici e un nuovo Data Base anagrafico per l'iscrizione delle associazioni interessate a partecipare ai bandi pubblicati dall'UNAR.

In vista della discussione relativa alla Legge di Stabilità 2019, il Dipartimento dovrà formulare le proposte necessarie a definire le coperture dei capitoli di spesa afferenti il Dipartimento stesso.

Attività principali del Dipartimento pari opportunità

Nell'espletamento delle proprie attività istituzionali per la promozione delle politiche di parità e pari opportunità, il Dipartimento promuove azioni di sensibilizzazione sugli stereotipi di genere esistenti nei primi anni della formazione scolastica, relativi ad una asserita minore attitudine femminile rispetto alle materie scientifiche, al fine di accrescere le successive opportunità di inserimento lavorativo delle ragazze nei settori dove sono attualmente sottorappresentate, nonché azioni a sostegno dell'occupazione femminile.

Nell'ambito della lotta contro le discriminazioni, considerato il crescente e costante aumento di varie forme di razzismo e intolleranza (anche on line) l'Ufficio Nazionale Anti discriminazioni Razziali (UNAR) si impegnerà nella realizzazione di azioni idonee alla massimizzazione dell'obiettivo delle pari opportunità per soggetti svantaggiati e alla minimizzazione delle discriminazioni nei confronti degli stessi.

P



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Per il 2018 sono assegnati al Dipartimento per le pari opportunità i seguenti obiettivi strategici:

Indirizzi programmatici prioritari

- a) Lavoro e occupazione
- d) Sostegno alle famiglie

Area strategica 2:

Azioni per il coordinamento del sostegno alle famiglie, del contrasto delle disuguaglianze e dello sviluppo delle politiche sociali.

Obiettivo strategico 1:

Realizzazione di un progetto volto a promuovere la partecipazione attiva delle giovani donne ai processi di trasformazione gestionale, economica e tecnologica di servizi, spazi e beni pubblici in atto sul territorio nazionale.

Obiettivo strategico 2:

Indagine sulla percezione dell'opinione pubblica sul tema dell'uguaglianza di genere in tutti i suoi aspetti (lavoro, denaro, potere, salute, educazione, tempo) e sulla violenza di genere in particolare.

Obiettivo strategico 3:

Realizzazione di azioni di sensibilizzazione sugli stereotipi di genere e per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile, diretti anche a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle famiglie.

Obiettivo strategico 4:

Azioni a livello nazionale per la prevenzione ed il contrasto della violenza di genere e di *stalking* in aderenza ai principi della Convenzione di Istanbul e potenziamento delle strutture specializzate all'assistenza e al soccorso delle donne vittime di violenza.

DA



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Obiettivo strategico 5

Azioni a livello nazionale per la prevenzione ed il contrasto della tratta degli esseri umani in aderenza ai principi della Convenzione di Varsavia e della Direttiva UE36/2011, attraverso la realizzazione di progetti finalizzati ad assicurare alle vittime di tratta e sfruttamento, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, di vitto e di assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e l'integrazione sociale, per semplificare e potenziare le modalità di protezione e assistenza alle vittime ai sensi dell'art. 18 del dlgs 286/1998.

Obiettivo strategico 6:

Prevenzione e tutela delle vittime e delle potenziali vittime di mutilazioni genitali femminili ed altre pratiche dannose.

Monitoraggio della direttiva

Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle linee di attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati al Dipartimento per le pari opportunità sarà svolto in raccordo operativo con l'Ufficio per il controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei ministri. Ai fini del monitoraggio finale, il dirigente posto a capo della struttura destinataria della presente direttiva avrà cura di trasmettere all'*UCI-Servizio per il controllo strategico* i format integrati di monitoraggio e la documentazione attestante lo stato di attuazione degli obiettivi strategici relativi alla programmazione 2018, entro il 31 gennaio 2019.

La presente Direttiva viene inoltrata alla Corte dei conti ai fini della registrazione, a norma della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

Roma, 14/10/2018

Vincenzo Spadafora

**ALLEGATO
PIANI DI ATTIVITA'**

OBIETTIVO STRATEGICO n. 1**DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'**

Atto di Indirizzo Area strategica	Azioni per il coordinamento del sostegno alle famiglie, del contrasto delle disuguaglianze e dello sviluppo delle politiche sociali				
Descrizione dell'obiettivo programmato	Realizzazione di un progetto volto a promuovere la partecipazione attiva delle giovani donne ai processi di trasformazione gestionale, economica e tecnologica di servizi, spazi e beni pubblici in atto sul territorio nazionale				
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Elaborazione di uno schema di avviso pubblico da trasmettere all'Organo di indirizzo ai fini della pubblicazione sul sito web istituzionale				
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	Capacità di avviare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative autorizzati dall'Autorità politica delegata, misurato come: N. progetti/iniziative avviati/N. totale progetti/iniziative previsti nella Direttiva generale dell'Organo di indirizzo politico-amministrativo per l'anno 2018.				
Indicatori finanziari (se pertinenti)					
Target	100%				
Missione	024 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	008 Promozione dei diritti e delle pari opportunità				
Macro-aggregato	8.1.2-interventi				
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Cap 493				
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo Dipartimento				
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore Ufficio per gli interventi in materia di parità e pari opportunità (per le attività di cui al punto 3)				
Data di inizio	01/10/2018	Data di completamento	31/12/2018	Priorità	Alta

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/10/2018 A 31/12/2018	1) Progettazione dell'iniziativa 2) Organizzazione e pianificazione delle attività volte alla presentazione e promozione del progetto 3) Predisposizione di uno schema di avviso pubblico per la selezione degli interventi da finanziare	1) Progetto di fattibilità trasmesso all'Organo di Indirizzo 2) Realizzazione delle iniziative di presentazione e promozione del progetto 3) Avviso pubblico per la selezione degli interventi da finanziare, da trasmettere all'Organo di indirizzo ai fini della pubblicazione sul sito web istituzionale	

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	20
Dirigenti II Fascia	-	-
Pers. Qualifiche - Cat. A	4	30
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	20

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	€ 40.000,00
Capitolo	493
Fondi strutturali	

OBIETTIVO STRATEGICO n. 2**DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'**

Atto di Indirizzo/Area strategica	Azioni per il coordinamento del sostegno alle famiglie, del contrasto delle disuguaglianze e dello sviluppo delle politiche sociali
Descrizione dell'obiettivo programmato	Realizzazione di una indagine sulla percezione dell'opinione pubblica sul tema dell'uguaglianza di genere in tutti i suoi aspetti (lavoro, denaro, potere, salute, educazione tempo) e sulla violenza di genere in particolare.
Risultati attesi (output/outcome)	Indagine sulla percezione dell'opinione pubblica sul tema dell'uguaglianza di genere in tutti i suoi aspetti (lavoro, denaro, potere, salute, educazione tempo) e sulla violenza di genere in particolare.
Indicatori di performance (output/outcome)	Capacità di avviare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative autorizzati dall'Autorità politica delegata, misurato come: N. progetti/iniziative avviati/N. totale progetti/iniziative previsti nella Direttiva generale dell'Organo di indirizzo politico-amministrativo per l'anno 2018.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	024 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	008 Promozione dei diritti e delle pari opportunità
Macro-aggregato	8.1.2-interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Cap 493
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo Dipartimento
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore Ufficio per gli interventi in materia di parità e pari opportunità

Data di inizio	15/10/2018	Data di completamento	31/12/2018	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 15/10/2018 A 31/12/2018	Progettazione della ricerca (stesura del brief); attivazione delle procedura di selezione del soggetto affidatario del servizio di indagine	Affidamento dell'incarico al soggetto individuato per lo svolgimento dell'indagine	100%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	6
Dirigenti II Fascia		
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	10
Pers. Qualifiche - Cat. B		

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	€ 40.000,00
Capitolo	493
Fondi strutturali	

OBIETTIVO STRATEGICO n. 3**DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'**

Atto di Indirizzo Area strategica	Indirizzi programmatici prioritari: a) <i>“Lavoro e occupazione”</i> ; d) <i>“Sostegno alle famiglie”</i> Area strategia 2 - <i>“Azioni per il coordinamento del sostegno alle famiglie, del contrasto delle disuguaglianze e dello sviluppo delle politiche sociali”</i>
Descrizione dell'obiettivo programmato	Realizzazione di azioni di sensibilizzazione sugli stereotipi di genere e per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile, diretti anche a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle famiglie.
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Finanziamento di percorsi di approfondimento in materie scientifiche (matematica, cultura scientifica e tecnologica, informatica e <i>coding</i>) da svolgersi al di fuori dell'ordinaria attività scolastica, rivolti prevalentemente alle studentesse delle scuole primarie e secondarie di primo grado.
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	Grado di realizzazione dei progetti/iniziative/attività previsti negli atti programmatici, definito come: N. iniziative realizzate / N. iniziative programmate nella Direttiva annuale dell'Autorità politica
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	024 Diritti Sociali, Politiche Sociali e famiglia
Programma	008 Promozione dei Diritti e delle Pari Opportunità
Macro-aggregato	8.1.2 - Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	493
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo Dipartimento
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore Ufficio per gli interventi in materia di parità e pari opportunità

Data di inizio	01/01/218	Data di completamento	31/12/2018	Priorità	Alta
----------------	-----------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2018 A 30/06/2018	Attivazione delle procedure amministrative e di controllo conseguenti alla ricezione delle proposte progettuali pervenute dalle istituzioni scolastiche a seguito di pubblicazione dell'Avviso ed espletamento delle procedure di valutazione delle stesse	Decreto di approvazione della graduatoria finale	50
Da 01/07/2018 A 31/12/2018	Espletamento delle procedure amministrativo-contabili per il finanziamento delle istituzioni scolastiche vincitrici	Emanazione di tutti gli atti di concessione, salvo eventuali rinunce al finanziamento	50

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	15
Dirigenti II Fascia	-	-
Pers. Qualifiche - Cat. A	4	60
Pers. Qualifiche - Cat. B	3	60

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Eventuali rinunce al finanziamento da parte delle istituzioni scolastiche inserite utilmente in graduatoria

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	€ 3.161.442- quota parte dello stanziamento del capitolo 493
Capitolo	493
Fondi strutturali	

OBIETTIVO STRATEGICO n. 4

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'	
Indirizzo programmatico prioritario Area strategica	Indirizzo programmatico prioritario: lettera g) <i>“Sostegno alle famiglie”</i> Area strategica 2 - <i>“Azioni per il coordinamento del sostegno alle famiglie, del contrasto delle disuguaglianze e dello sviluppo delle politiche sociali”</i>
Descrizione dell'obiettivo programmato	Azioni a livello nazionale per la prevenzione ed il contrasto della violenza di genere e di <i>stalking</i> in aderenza ai principi della Convenzione di Istanbul e potenziamento delle strutture specializzate all'assistenza e al soccorso delle donne vittime di violenza.
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	<ul style="list-style-type: none"> - Prosecuzione attività del servizio del numero di pubblica utilità 1522; - Realizzazione di attività di sensibilizzazione <i>multitarget</i>, anche nell'ambito del progetto europeo <i>“Creative”</i>; - Attuazione del nuovo Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020; - Ripartizione delle risorse del <i>“Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità”</i> per l'anno 2018 di cui all'art. 5-bis, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119 per il potenziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio.
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	Capacità di avviare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative autorizzati dall'Autorità politica delegata, misurato come: N. progetti/iniziative avviati/N. totale progetti/iniziative previsti nella Direttiva generale dell'Organo di indirizzo politico-amministrativo per l'anno 2018.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	024 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	005 - Protezione sociale per particolari categorie
Macro-aggregato	8.1.2. – Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Cap. 496
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo Dipartimento
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore Ufficio per gli affari generali, internazionali e per gli interventi in campo sociale

Data di inizio	1/1/2018	Data di completamento	31/12/2018	Priorità	Alta
----------------	----------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2018 A 30/06/2018	<ol style="list-style-type: none"> 1. Istruttoria amministrativa per la prosecuzione in continuità del servizio dedicato al numero di pubblica utilità 1522. 2. Progetto CREATIVE. Elaborazione e dei materiali didattici dedicati ai destinatari del progetto e progettazione dell'attività formativa rivolta al personale docente. 3. Monitoraggio delle schede regionali relative al riparto ex art. 5 bis del DL n. 93/2013 4. Conclusione della procedura di selezione dei progetti presentati in risposta dell'Avviso n. 2/ 2017 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Stipula del Contratto per la prosecuzione in continuità del servizio dedicato al numero di pubblica utilità 1522 2. Avvio delle attività destinate ai beneficiari di età compresa tra i 3 e gli 11 anni e svolgimento di n. 2 giornate di formazione per il personale docente. 3. Esame e valutazione delle schede di monitoraggio relative alle risorse stanziare con DPCM del 25 novembre 2016 relativo alle annualità 2015-2016 previste dall'art. 5bis del DL n. 93/2013. 4. Approvazione della graduatoria dei soggetti ammessi a finanziamento e pubblicazione sul sito istituzionale 	40%
Da 01/07/2018 A 31/12/2018	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analisi di contesto e rilevazione dei fabbisogni ai fini della messa in atto di iniziative in coerenza con il Piano Strategico 2017-2020; 2. Istruttoria amministrativa per l'avvio delle attività previste dai progetti selezionati con l'Avviso n. 2/2017; 3. Analisi dei fabbisogni di sensibilizzazione della collettività sul tema della violenza maschile contro le donne 4. Riparto delle risorse ex art. 5 bis D.L. n. 93/2013 riferite all'anno 2018 a seguito dell'Intesa raggiunta in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per l'anno 2018 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricostituzione degli organismi previsti dal Piano Strategico e adozione del Piano esecutivo; 2. Sottoscrizione delle Convenzioni con i soggetti beneficiari del finanziamento. 3. Realizzazione di iniziative di sensibilizzazione sul tema della violenza maschile contro le donne, anche nell'ambito del progetto CREATIVE; 4. DPCM di riparto per il trasferimento delle risorse alle Regioni in attuazione dell' art. 5 bis D.L. n. 93/2013 riferite all'anno 2018 	60%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	30
Dirigenti II Fascia		
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	40
Pers. Qualifiche - Cat. B	2	100

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	€ 35.427.819,00
Capitolo	496 (piani gestionali 1 e 2)
Fondi strutturali	

OBIETTIVO STRATEGICO n. 5

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

Indirizzo programmatico prioritario Area strategica	Indirizzo programmatico prioritario: lettera g) <i>“Attuazione delle riforme”</i> Area strategica 2 - <i>“Azioni per il coordinamento del sostegno alle famiglie, del contrasto delle disuguaglianze e dello sviluppo delle politiche sociali”</i>
Descrizione dell'obiettivo programmato	Azioni a livello nazionale per la prevenzione ed il contrasto della tratta degli esseri umani in aderenza ai principi della Convenzione di Varsavia e della Direttiva 36/2011UE attraverso la realizzazione di progetti finalizzati ad assicurare alle vittime di tratta e sfruttamento, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, di vitto e di assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e l'integrazione sociale, e per semplificare e potenziare le modalità di protezione e assistenza alle vittime ai sensi dell'art. 18 del dlgs 286/1998.
Risultati attesi (output/outcome)	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione e pubblicazione sul sito <i>web</i> istituzionale del Bando per la selezione dei progetti in attuazione del Programma unico di cui al DPCM 16 maggio 2016. - Messa in opera di un servizio di call center gratuito e anonimo al fine di agevolare il lavoro di rete a livello nazionale e di messa in sicurezza delle vittime. - Realizzazione di una banca dati in collaborazione con i Ministeri interessati, le Regioni e le autonomie locali nonché con l'associazionismo di riferimento per consentire all'Italia di adempiere pienamente alla funzione di raccolta ed analisi dei dati prevista dalla Direttiva UE 36/2011.
Indicatori di performance (output/outcome)	Capacità di avviare progetti/iniziativa nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziativa autorizzati, misurato come: N. progetti/iniziativa avviati/N. totale progetti/iniziativa previsti nella Direttiva generale dell'Organo di indirizzo politico-amministrativo per l'anno 2018.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	1) 100%
Missione	024 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	005 - Protezione sociale per particolari categorie
Macro-aggregato	8.1.2. – Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Cap. 520
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo Dipartimento
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo	Coordinatore Ufficio Affari generali, internazionali ed interventi in campo sociale

programmato					
Data di inizio	1/1/2018	Data di completamento	31/12/2018	Priorità	Alta

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2018 A 31/10/2018	Analisi di contesto e rilevazione dei fabbisogni ai fini della redazione nuovo Bando relativo all'applicazione del Programma unico di cui al DPCM 16 maggio 2016;	Bozza di Bando predisposta e approvata dal vertice dell'Amministrazione.	60%
Da 01/11/2018 A 31/12/2018	<ol style="list-style-type: none"> 1. Avvio delle procedure amministrative finalizzate alla emanazione del bando. Avvio delle procedure di selezione dei progetti; 2. Analisi di contesto e rilevazione dei fabbisogni ai fini dell'espletamento delle procedure per l'affidamento del servizio di gestione del Numero Verde antitratta; 3. Analisi di contesto e rilevazione dei fabbisogni ai fini dell'espletamento delle procedure di perfezionamento dell'Accordo interistituzionale ex art.15 L.241/1990 per realizzazione della banca dati. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Pubblicazione del bando sul sito web istituzionale. Costituzione della Commissione di selezione dei progetti e avvio delle attività di valutazione; 2. Sottoscrizione dell'Accordo Interistituzionale ex art.15 L.241/1990 per la gestione del Numero Verde antitratta; 3. Sottoscrizione dell'Accordo Interistituzionale ex art.15 L.241/1990 per la realizzazione della banca dati. 	40%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	30
Dirigenti II Fascia		
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	60
Pers. Qualifiche - Cat. B	2	60

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	€ 17.703.232,00
Capitolo	520
Fondi strutturali	

OBIETTIVO STRATEGICO n. 6**DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'**

Indirizzo programmatico prioritario Area strategica	Indirizzo programmatico prioritario: lettera g) <i>“Sostegno alle famiglie”</i> Area strategica 2 - <i>“Azioni per il coordinamento del sostegno alle famiglie, del contrasto delle disuguaglianze e dello sviluppo delle politiche sociali”</i>
Descrizione dell'obiettivo programmato	Prevenzione e tutela delle vittime e delle potenziali vittime di mutilazioni genitali femminili ed altre pratiche dannose
Risultati attesi (output/outcome)	Stipula di un accordo inter-istituzionale per lo svolgimento di una ricerca quali-quantitativa del fenomeno a livello nazionale.
Indicatori di performance (output/outcome)	Capacità di avviare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative autorizzati dall'Autorità politica delegata, misurato come: N. progetti/iniziative avviati/N. totale progetti/iniziative previsti nella Direttiva generale dell'Organo di indirizzo politico-amministrativo per l'anno 2018.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	024 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	005 - Protezione sociale per particolari categorie
Macro-aggregato	8.1.2. - Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Cap. 534
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo Dipartimento
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore Ufficio Affari generali, internazionali ed interventi in campo sociale

Data di inizio	1/1/2018	Data di completamento	31/12/2018	Priorità	Alta
----------------	----------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2018 A 31/10/2018	Analisi di contesto del fenomeno e verifica delle competenze scientifiche a livello nazionale ai fini della redazione della proposta di Accordo interistituzionale ex art.15 L.241/1990	Proposta di Accordo ex art. 15, legge 241/1990 predisposta e approvata dal vertice dell'Amministrazione.	60%
Da 01/11/2018 A 31/12/2018	Avvio delle procedure amministrative finalizzate alla stipula dell'accordo. Espletamento delle procedure di perfezionamento dell'Accordo e delle attività amministrativo-contabili	Stipula dell'Accordo ex art.15 L.241/1990	40%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	8
Dirigenti II Fascia		
Pers. Qualifiche - Cat. A	1	10
Pers. Qualifiche - Cat. B		

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	€ 115.000,00
Capitolo	534
Fondi strutturali	